



Cambio intestazione

Mrl.

Aut. Varciani PL
1976

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

La sottoscritta Sig. DEL SANTE LAURA , nata a Carrara il 17/9/1953 ed ivi residente in via S. Croce n.35 Codena , avendo acquisito la proprietà , con atto Not. Zuccarino del 24/2/1977 , del terreno sito in Carrara località S.Croce ed iscritto al F. 44 Mapp. 949-998-1095 sui quali è stata rilasciata concessione edilizia n. 118 del 11/9/1976 a nome Lattanzi Maura , chiede alla S.V. la voltura della concessione stessa a proprio nome ed a nome del fratello Giovanni ^{DEL SANTE} (come da atto allegato alla presente)

COMUNE DI CARRARA
24 AGO 1978
Prot. N° 23306

Reff.
25/8/78

Carrara 24/8/78

In Fede

Del Sante Laura

*Rinuncia al
cambio di intestazione*
Santer
9/20/78

25 AGO 1978
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. *1765*
Data *25 AGO 1978*

CF

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

URBANISTICA

Carrara, li

19/9/1978

Si invita il Sig.

Del Ponte Laura

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

in relazione alla
in attesa di consenso
facciamo certi favori

IL CAPO UFFICIO

17 OTT 1977

Mercoledì
17/10/77

SANATORIA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2428
Data 17 OTT 1977

n° 215^{PL} anno 1976
Tagliandi n° 1062

Carrara, 17 OTTOBRE 1977

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

La sottoscritta Sg.ra LATTANZI MAURA residente a
S. Croce Via S. Croce n° 35
titolare della licenza di costruzione datata 11/9/76
n° 118, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Antica Bergiola località S. Croce
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Lattanzi Maura

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 17/10/77 n° 6378
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 17 OTTOBRE 1977 alle ore 11.00 da parte del
MARCHI CLAUDIO (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.

Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO
Marchi

PROPRIETARIO Sig.^{ra} LATANZI MAURA nata a CARRARA
il 1-1-932 residente a S. Croce
Via S. Croce n° 35

DIRETTORE DEI LAVORI Geom. DAUTE ZENI nato a CARRARA
il 11/4/952 residente a CARRARA
Via Roma n° 6

IN ECONOMIA
TITOLARE IMPRESA LATANZI MAURA nato a CARRARA
il 1-1-932 residente a S. Croce
Via S. Croce n° 35

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Lattanzi Mauro

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Lattanzi Mauro

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Daute Zeni

IL TECNICO

Manelli

IN SANATORIA

Carrara, ...17-10-977.....

Rif. Richiesta del 17.10.1977.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

S. Croce..... mapp.n° 1095-998-949 Sez. ✓ Foglio ...44...

del Sig.^{ra} LATANZI MAURA..... residente a S. Croce.....

Via S. Croce..... n° 35.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

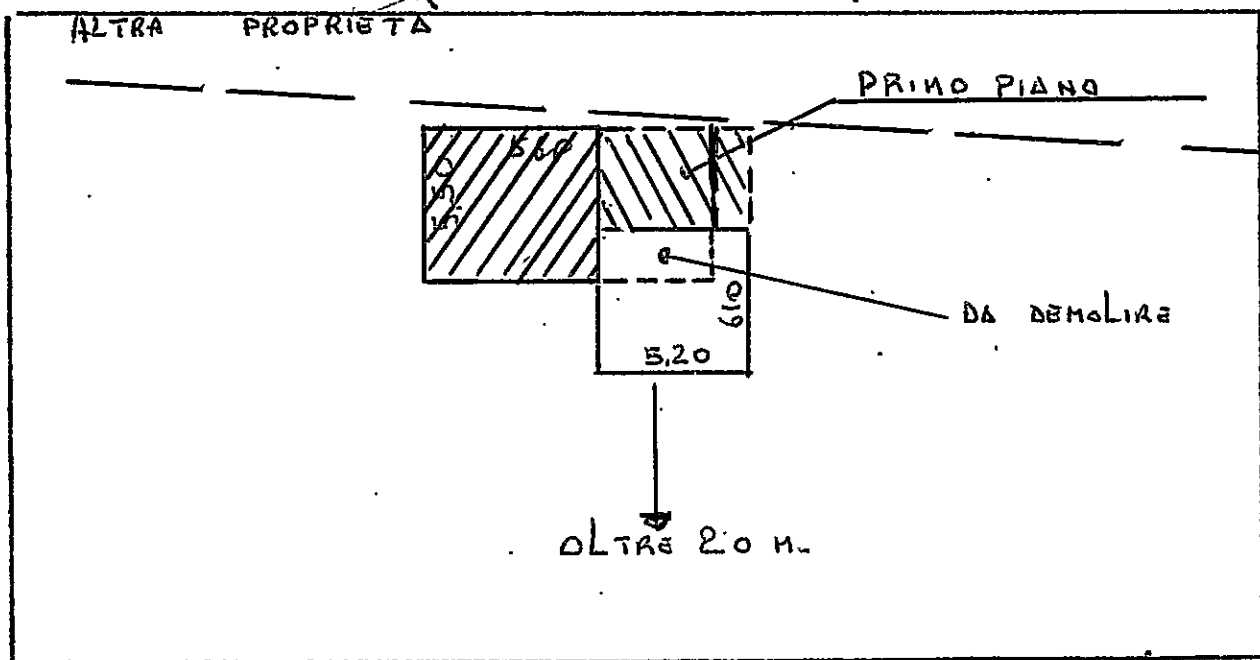
1) - del Direttore dei Lavori Geom. DANTE ZENI..... residente a CARRARA..... Via ROMA..... n° 6... iscritto al-

l'Ordine o Collegio Geometri..... n° d'ord. 475....

2) - dell'Impresa IN ECONOMIA LATANZI MAURA residente a CARRARA (S. Croce). Via S. Croce..... n° 35....

il tecnico comunale MARMI CLAUDIO.... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

Latanzi Mauro

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dante Zeni

L'IMPRESA

Latanzi Mauro

L'INGEGNERE CAPO

Rumini

IL TECNICO

.....

IL CAPO SEZIONE

.....

PRETURA di CARRARA



ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 77 e questo N. _____ Cron.
di 16 del mese di SETTEMBRE
nell'Ufficio della Pretura.

Allo scopo di porre in essere mediante attestazione giudiziale la verità di quanto andrà qui appresso a specificarsi:

A richiesta di _____

LATTANZI MAURA n. a Carrara il 1.1.1932 ivi res.

Codena via S. Croce;

Avanti il (1) _____

Cancelliere sottoscritto.

_____ sono personalmente comparsi i testimoni appresso generalizzati, idonei per legge, a ciascuno dei quali è stata fatta seria ammonizione sulla importanza religiosa e morale del giuramento

(1) Indicare a seconda dei casi: « Avanti il Pretore dott. assistito dal sottoscritto Cancelliere » (oppure) « Avanti il Cancelliere delegato dal Pretore ai sensi dell'art. 8 della legge 23-3-1956 n. 182 ».

N. _____ Reg. Prov.

Dir. Iscr. L. 200

Dir. fasc. » 200

Dir. orig. » 200

Dir. copia » 660

Dir. Certif. conf. » 600

TOTALE L. 1.860

Li _____

Il Cancelliere

che devono prestare e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, leggendogli la formula: " CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ CHE COL GIURAMENTO ASSUMETE DAVANTI A DIO E AGLI UOMINI GIURATE DI DIRE TUTTA LA VERITA' E NULL'ALTRO CHE LA VERITA' "...

Quindi i testimoni, stando in piedi, hanno prestato uno dopo l'altro il giuramento, pronunciando le parole: " LO GIURO "...

Interrogati sulle loro generalità hanno risposto essere,

- 1) GIOVANNELLI MARCO n. a Carrara il 28.7.1946
ivi res. Via B. Ordóñez n. 12;
- 2) MANCINI SERGIO n. a Livorno il 21.2.1929 ivi
res. Massa via Risorgimento n. 29
- 3) BIAGIONI FRANCESCO n. a Massa il 31.8.1929
res. Caglietta via S. Marina n. 11 Massa;
- 4) ZENI DANTE n. a Carrara l'11.4.1952 ivi res.
via Provinciale di Gragnana n. 57;
- 5) _____

Dopo di che gli stessi, sotto il vincolo del prestato giuramento, hanno reso concordemente la seguente

DICHIARAZIONE

È vero, pubblico, notorio e da nostra personale
conoscenza che

i lavori di costruzione del fabbricato di civile
abitazione sito in Carrara loc. Codena S. Croce
via Bergiola, di proprietà della sig.ra Lattanzi
Maura n. a Carrara il 1.1.1932 ivi res. Codena
S. Croce, sono stati iniziati il 1.9.1977;

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Lattanzi Maura

f.to Giovannelli Marco

f.to Mancini Sergio

f.to Biagioni Francesco

f.to Zeni Dante

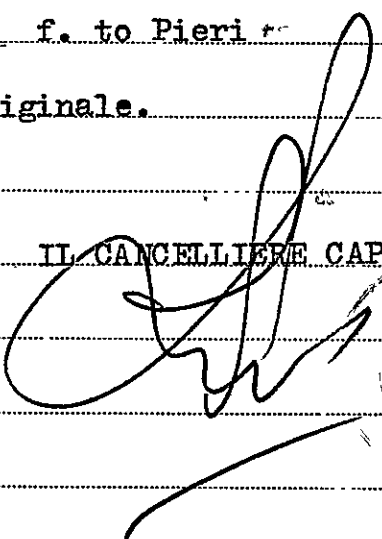
IL CANCELLIERE CAPO

f. to Pieri

E' copia conforme all'originale.

Carrara, 16.9.1977

IL CANCELLIERE CAPO



Letto, confermato e sottoscritto. . . .

Il _____ (1)

Il _____ (2)

Per copia conforme all'originale. . . .

_____, li _____

Il Cancelliere

(1) Indicare la seconda dei casi « IL PRETORE » o « IL CANCELLIERE ».

(2) Indicare, se del caso, « IL CANCELLIERE ».

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE
n° 118 del 11.9.976 intestato a
Lattanzi Maura, ampliamento
fabbricato via per Bergiola Codena

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

Al Sig. Sindaco

Sede

Si comunica che la persona di cui in oggetto,
ha dato inizio ai lavori di ampliamento del fabbricato
sito in Codena in via Comunale per Bergiola, senza aver
richiesto l'allineamento e senza aver presentato il
tagliando "A" di inizio lavori.

Carrara, 15.9.977

Provvedere ai sensi dell'art. 165
Varie
27/9/77

Shupina
27/9/77

Gentile Alberto

IL RELATORE

Vig. Portulano

Comune di CARRARA

POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE

DI

ACCERTAMENTO VIOLAZIONE

all'articolo 13

Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6-8-1967, n. 765, ed all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

A CARICO DI:

Lattanzi Maura

quale proprietaria

nato a Carrara

il 1.1.932

professione

abitante in Carrara

via S. Croce n°35 Codena

quale

nato a

il

professione

abitante in

quale

nato a

il

professione

abitante in

quale

nato a

il

professione

abitante in

Verbale n. 114/e

Anno 1977

L'anno 1977 e questo di 20

del mese di Settembre alle ore 10,30

in Codena loc. S. Croce

11 sottoscritt. 0 Portulano Vincenzo

VIGILE URBANO

ha constatato che l'a. persona a fianco indicati ha dato corso ai lavori di ampliamento del fabbricato sito Codena loc. S. Croce sul terreno distinto dal mappale n°1095-998-949. F.44

☐ in totale difformità della concessione edificatoria n. in
in assenza data

☒ in parziale difformità della concessione edificatoria n. 118 in
data 11.9.976

Sono state eseguite le seguenti opere:

ha iniziato i lavori sopradetti, senza aver richiesto l'allineamento o senza aver presentato il tagliando "A" di inizio lavori, come previsto dal comma 5° della licenza edilizia.

Del fatto fu esteso il presente processo verbale e la contestazione fu fatta parlando con

Visto: IL COMANDANTE

Baratta Elio

11 VIGILE

Portulano Vincenzo

All'Ill.mo Sig. PRETORE di

Carrara

All'Ill.mo Sig. SINDACO

S E D E

Si trasmette il presente verbale di accertamento per i provvedimenti di competenza.

Il 29.9.977

IL COMANDANTE
Baratta Elio

Comune di CARRARA

POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE

DI

ACCERTAMENTO VIOLAZIONE

all'articolo 13

Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6-8-1967, n. 765, ed all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

A CARICO DI:

Lattanzi Laura

quale proprietaria

nato a Carrara

il 1.1.932

professione

abitante in Carrara

Via S. Croce n°35 Codena

quale

nato a

il

professione

abitante in

quale

nato a

il

professione

abitante in

quale

nato a

il

professione

abitante in

Verbale n. 44/c

Anno 1977

L'anno 1977 e questo di 20

del mese di Settembre alle ore 10,30

in Codena loc. S. Croce

11 sottoscritt o Portulano Vincenzo

VIGILE URBANO

ha constatato che la persona a fianco indicata ha dato corso ai lavori di ampliamento del fabbricato sito Codena loc. S. Croce sul terreno distinto dal catastale n°1095-998-949. F.44

☐ in totale difformità della concessione edificatoria n. in assenza data

☒ in parziale difformità della concessione edificatoria n. 118 in data 11.9.976

Sono state eseguite le seguenti opere:

ha iniziato i lavori sopradetti, senza aver richiesto l'allineamento e senza aver presentato il tagliando "A" di inizio lavori, come previsto dal comma 9° dello stesso licenza edilizia

Del fatto fu esteso il presente processo verbale e la contestazione fu fatta parlando con

Visto: IL COMANDANTE

Baratta Elis

VIGILE

Portulano Vincenzo

COMUNE DI CARRARA

All. mo Sg. PRETORE di

1.10.1977

Prot. N° 25432

All. mo Sg. SINDACO

Carrara

S E D E

Si trasmette il presente verbale di accertamento per i provvedimenti di competenza.

il 29.9.977

IL COMANDANTE
Baratta Elis

SCHEDE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

ALL' INGEGNERE CAPO

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente

Classificazione della zona
..... **RURALE**

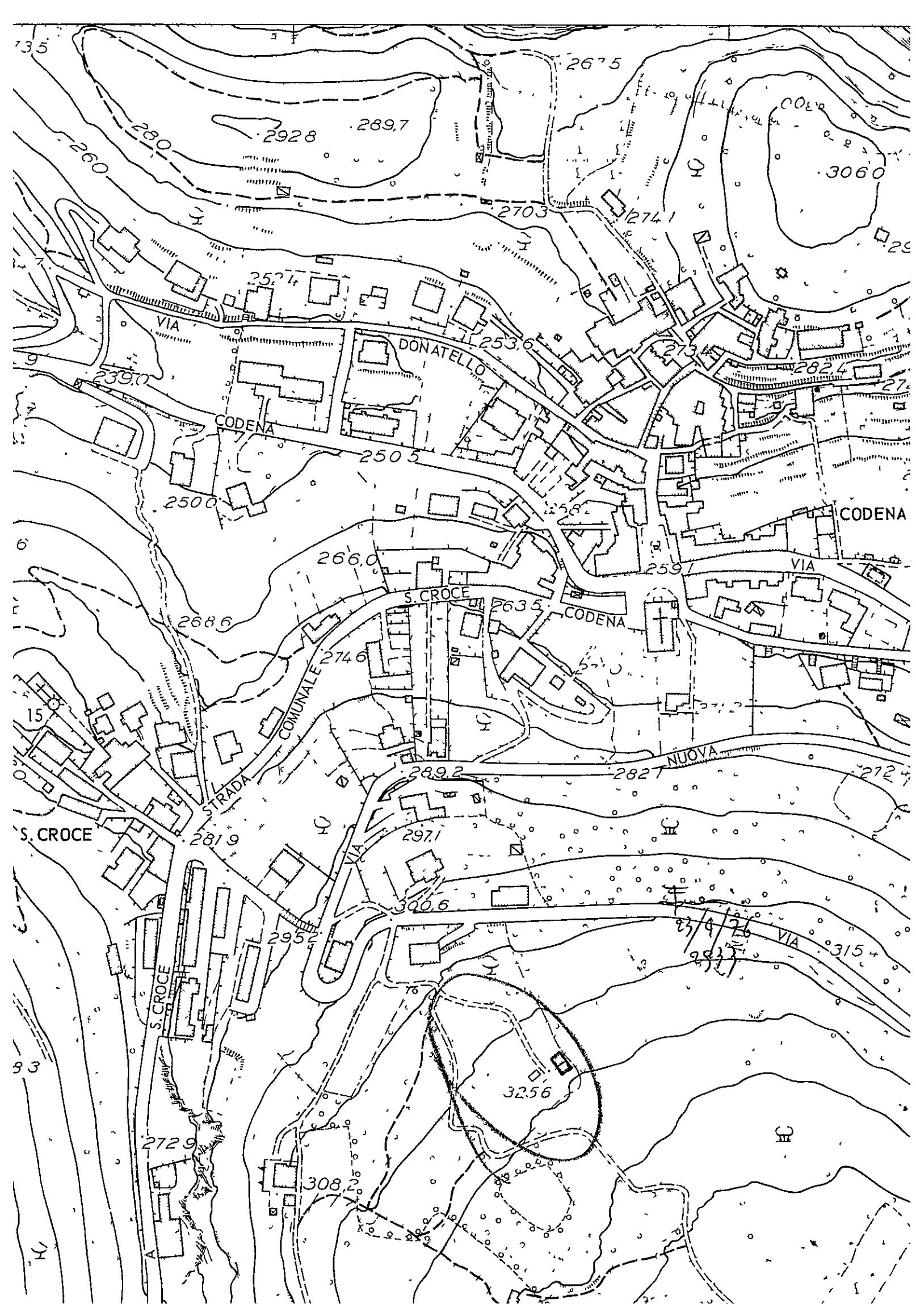
11 11 11 0.

Prescrizioni di P.R.P. e lottizzazione

Carrara,

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECT ICO



LABANISIA

26/6/16

DANTE ZENI

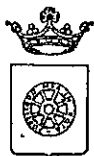
LABANISIA ANZI FINORA

fr---

245,80 mc

747

MC di progetto
non contate me stenza



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni in P.V.C.

e convogliate in Fossa settica

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata SI

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I.W.C. sarà/saranno areat.o. direttamente SI

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m. in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1,20	1,20	1,20	—
lunghezza	1,85	0,70	0,70	—
altezza (utile)	1,50	1,50	1,50	—

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 1,00x3,00

con superficie perdente di mq. 3,2 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1,00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti SI

Le fosse a perdere distano m. 15 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimata

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimata SI; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del cantinale; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.20; del piano terra 2.70; dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico 2.75

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 23, una alzata di cm. 20. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di pluviali
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no
- 7) - La casa sarà soffittata si
- 8) - Le soffitte saranno ~~usabili~~/~~abitabili~~/non usabili
- 9) - La copertura sarà eseguita in tegole mansardate

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si delle seguenti dimensioni φ 12 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

- a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 20 x 25 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

- b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Lattanzi Mauro